



UNIVERSITA' degli STUDI di PADOVA
Facoltà di Medicina e Chirurgia
CORSO di LAUREA in INFERMIERISTICA

Tesi di Laurea

**Il DOLORE da VENIPUNTURA nel BAMBINO:
il BENEFICIO della DISTRAZIONE con AUDIOVISIVI**

Laureando: Lessi Eric
Matricola: 571230/IFG

Relatore: dott.ssa Mery Biasutto
Correlatore: dott. Martino Ferrazzo

Anno Accademico 2009-2010

ABSTRACT

Titolo: IL DOLORE DA VENIPUNTURA NEL BAMBINO: IL BENEFICIO DELLA DISTRAZIONE CON AUDIOVISIVI

Laureato: Lessi Eric (e-mail: eric.lessi@gmail.com)

Problema: la venipuntura per prelievi ematici e somministrazione di farmaci è spesso associata a dolore, ansia e paura nel bambino, come indicato in numerosi studi. Alla luce delle teorie che descrivono e spiegano il dolore in età pediatrica, si riscontra che per il bambino la sensazione dolorifica è amplificata e si riduce con il progredire dell'età, quando il sistema di percezione ed elaborazione del dolore è del tutto sviluppato. Oggi in letteratura, anche su indicazione dell'OMS, viene suggerito ai professionisti della salute di osservare con maggior rigorosità il beneficio clinico di interventi non farmacologici al fine di ridurre il dolore e l'ansia che accompagnano questa procedura. Fenomeno, questo, non ancora ben gestito in ambito clinico-assistenziale.

Materiali e metodi: è stata realizzata un'indagine osservazionale paragonando 2 modalità distrattive. I bambini, di età dai 3 ai 12 anni, che erano presenti in UOC di Pediatria del PO di San Donà di Piave (VE), sono stati arruolati in maniera sequenziale in 2 fasi nei mesi tra giugno e agosto 2010. Nella prima fase di osservazione è stato misurato il livello del dolore nel bambino in relazione alla procedura di venipuntura (per prelievo sanguigno ed incannulamento venoso). Nella seconda fase di osservazione è stato misurato il livello del dolore nel bambino, precedentemente sottoposto a distrazione con audiovisivo, in relazione alla procedura di venipuntura. Per la rilevazione sono state impiegate 3 scale di valutazione del livello di dolore in base alle indicazioni di letteratura: la scala VAS, la FLACC (nei bambini tra i 3 e i 7 anni) e la CHEOPS (nei bambini tra i 8 e i 12 anni).

Risultati: si evidenzia che, anche se permane "forte" per tutta la fascia di età considerata, il livello di dolore accertato con gli strumenti impiegati presenta una riduzione statisticamente significativa con l'introduzione dell'audiovisivo (VAS $p = 0,15$; FLACC $p = 0,01$; CHEOPS $p = 0,04$). Questo, in particolare nei bambini di età compresa tra i 3 e 7 anni. Inoltre, i risultati suggeriscono che la distrazione apporta maggior beneficio nelle bambine in relazione alla procedura di prelievo ematico piuttosto che di incannulamento venoso e nei bambini sottoposti con minor frequenza a venipuntura.

Conclusioni: l'indagine suggerisce che la tecnica con audiovisivi dona beneficio ai bambini sottoposti a venipuntura soprattutto perchè va ad influenzare maggiormente la componente emozionale-cognitiva del dolore. Questa tecnica può essere utile da pianificare ed attuare come intervento assistenziale infermieristico, anche perchè è di facile realizzazione, non implica lavoro aggiuntivo, non aumenta il tempo di esecuzione e non è ulteriormente invasiva per il bambino. Sarebbe utile perfezionare la ricerca sull'efficacia di tale intervento considerando campioni più ampi e randomizzati, osservare l'effetto su singole specifiche variabili, valutare l'effetto in rapporto ad altre tecniche distrattive e all'impiego della crema anestetica locale.

Parole chiave: bambini, infermieristica, dolore, venipuntura, distrazione con audiovisivi.

Keywords: *children, nursing, pain, venipuncture, audio visual distraction.*

E-mail: eric.lessi@gmail.com